

Nel centenario dell'entrata in guerra dell'Italia la **FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA ITALIANA** e **GASPARI EDITORE** hanno il piacere di invitarla all'incontro su:

UDINE E ROMA LE DUE CAPITALI DELLA GRANDE GUERRA

la figura e il ruolo di stratega militare, di giornalista e di politico antifascista del Generale **ROBERTO BENCIVENGA** in occasione della pubblicazione postuma del suo libro

LA CAMPAGNA DEL 1915

Intervengono:

GIANCARLO TARTAGLIA Direttore Generale della Federazione Nazionale della Stampa Italiana

PAOLO GASPARI storico della Grande Guerra ed editore ad Udine

BASILIO DI MARTINO responsabile Direzione Informatica, Telematica e Tecnologie Avanzate del Segretariato Generale della Difesa

ANDREA CRESCENZI Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito

LUCIANO ZANI Preside Facoltà di Sociologia dell'Università La Sapienza di Roma

Coordina **GIANNI BISIACH** giornalista radiotelevisivo

SERGIO MATTEUCCI leggerà alcuni brani dell'autore

Mercoledì 13 maggio 2015 ore 17

Roma, Corso Vittorio Emanuele 349

Salone FNSI

In collaborazione con l'Associazione Culturale BluMedia
RSVP info@blumedia.org 06-62934497

ROBERTO BENCIVENGA, uno dei maggiori storici militari italiani e uno dei pochi esperti di strategia e di logistica del Comando Supremo, ricostruisce il fallimento della sorpresa strategica, le prime 4 battaglie dell'Isonzo, la spedizione nei Balcani e l'impreparazione politica e militare dell'Italia. In appendice il famoso e sconosciuto "libretto rosso" di Cadorna "Attacco frontale e Ammaestramento Tattico" commentate da Paolo Pozzato.

ROBERTO BENCIVENGA è stato a fianco di Cadorna sino al settembre 1917, ha combattuto sul Monte Grappa con la Brigata Aosta, deputato antifascista con Giovanni Amendola fu l'unico "aventiniiano" ad essere condannato al confino per aver sfidato a duello il fratello del Duce. E' stato l'ultimo Presidente della FNSI prima del suo scioglimento da parte del Regime fascista. Nel 1944 nominato dal governo Badoglio e dal CLN capo della Resistenza romana. Ha fatto parte della Consulta e della Costituente, senatore di diritto. Durante il confino scrisse e poi pubblicò a sue spese il Saggio Critico della Nostra Guerra in cinque volumi che l'editore Gaspari sta ristampando. A detta di Piero Pieri questi libri sono da considerarsi i contributi più lucidi ed originali sull'interpretazione della Grande Guerra.

